

Gruppo Cassa di Risparmio di Asti
Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 – 14100 Asti
Capitale Sociale € 363.971.167,68 (interamente versato)
P.IVA 01654870052 - Codice Destinatario SDI 75HCYT1
Codice Fiscale e Registro delle Imprese 00060550050, n. REA AT 76036,
iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085,
aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
e-mail: info@bancadiasti.it – indirizzo *internet*: www.bancadiasti.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. SUL TERZO PUNTO DELL'ORDINE DEL
GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 29
APRILE 2020**

La presente relazione illustrativa è a disposizione del pubblico sul sito internet di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (www.bancadiasti.it), nella Sezione "Investors Relations – Assemblea dei Soci".

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (“**CR Asti**” o la “**Banca**”) per illustrare il terzo punto dell’ordine del giorno della Parte Ordinaria dell’Assemblea degli Azionisti della Banca, convocata presso la sede legale di CR Asti, in Asti, Piazza Libertà n. 23, il giorno 29 aprile 2020, alle ore 16.00, in unica convocazione:

3. Remunerazioni:

- a) **politiche di remunerazione e di incentivazione; delibere inerenti e conseguenti;**
- b) **approvazione di un piano di compensi basato su strumenti finanziari; delibere inerenti e conseguenti.**

* * *

3. Remunerazioni: a) politiche di remunerazione e di incentivazione; delibere inerenti e conseguenti

L’art. 18, comma 4, dello statuto sociale di CR Asti (lo “**Statuto**”) prevede che l’Assemblea approvi, secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni di vigilanza, le politiche di remunerazione a favore degli organi sociali, dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato, nonché gli eventuali piani basati su strumenti finanziari.

Inoltre l’art. 14, comma 3, dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione della Banca riferisca all’Assemblea, con cadenza annuale e tramite adeguata informativa (conforme a quanto richiesto dalle vigenti disposizioni di vigilanza), in ordine all’attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione dalla medesima approvate su proposta del Consiglio di Amministrazione stesso.

A tal fine, la Banca ha redatto i seguenti documenti: “Gruppo Cassa di Risparmio di Asti – Documento sulle politiche di remunerazione e di incentivazione e sulla loro attuazione – Esercizio 2020” e “Gruppo Cassa di Risparmio di Asti - Attuazione delle politiche di remunerazione 2019” (insieme i “**Documenti**”); tali Documenti sono allineati alle Direttive emanate dalle Autorità di Vigilanza e sono appunto redatti a valere su tutte le società del Gruppo. Pertanto oltre all’aggiornamento delle informazioni consuntive relative a CR Asti per l’anno 2019, i Documenti sono integrati con le informazioni relative al gruppo facente capo a CR Asti (il “**Gruppo**”).

In particolare, essi sono stati elaborati, con il coordinamento del Direttore Generale della Banca, dalla “Direzione Risorse” di CR Asti con il coinvolgimento dei responsabili dei “Servizi Risk Management”, “Compliance”, “Bilancio e Pianificazione” della Banca e delle corrispondenti funzioni delle altre società del Gruppo, ognuno per le rispettive competenze.

In ossequio alle Disposizioni di Vigilanza di cui alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata e integrata (la “**Circolare 285**”), la “Funzione Compliance” della Banca ha prestato, per gli aspetti di propria competenza, attività di consulenza alla “Direzione Risorse” nella redazione dei Documenti e ne ha verificato il contenuto, che risulta conforme alla disciplina vigente sull’argomento.

La “Funzione di Revisione Interna” di CR Asti ha effettuato la verifica sulle politiche retributive del Gruppo in tema di sistemi di remunerazione ed incentivazione di competenza del 2018, accertandone la sostanziale coerenza con le disposizioni emanate dalla Banca d’Italia con la Circolare 285 e con il documento “Gruppo Cassa di Risparmio di Asti - Documento sulle politiche di remunerazione e di incentivazione e sulla loro attuazione - esercizio 2018”.

Relativamente alle politiche retributive del Gruppo in tema di sistemi di remunerazione ed incentivazione di competenza dell’anno 2019, la “Funzione di Revisione Interna” della Banca

provvederà, nel rispetto delle Disposizioni di Vigilanza, a verificarne, a consuntivo, la rispondenza alle prassi adottate in materia ed alle citate Disposizioni.

I Documenti hanno ricevuto parere favorevole dei comitati “Parti Correlate e Politiche di Remunerazione” delle singole società del Gruppo, ove previsto, e del “Comitato Rischi” di CR Asti.

Il Comitato Parti Correlate, Soggetti Collegati e Politiche di Remunerazione ha svolto le attività previste dalle Disposizioni di Vigilanza e in particolare si è espresso:

- sulle politiche di remunerazione ed incentivazione del personale; e
- sul raggiungimento degli obiettivi di *performance* cui sono legati i sistemi di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi.

I documenti “Gruppo Cassa di Risparmio di Asti – Documento sulle politiche di remunerazione e di incentivazione e sulla loro attuazione – Esercizio 2020” e “Gruppo Cassa di Risparmio di Asti – Attuazione delle Politiche di Remunerazione – Remunerazione 2019” sono a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Banca (www.bancadiasti.it), nella Sezione “Investors Relations – Assemblea dei Soci”.

3. Remunerazioni: b) approvazione di un piano di compensi basato su strumenti finanziari; delibere inerenti e conseguenti

Con la presente Relazione, redatta anche ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 1, del TUF, intendiamo sottoporre alla Vostra approvazione il piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato “*Piano di Incentivazione 2019*” riservato ai dipendenti della Banca e di altre società controllate (il “**Piano**”), il cui regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 14 aprile 2020.

Il documento informativo relativo al Piano – approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 14 aprile 2020 – è a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Banca (www.bancadiasti.it), nella Sezione “Investors Relations – Assemblea dei Soci” (il “**Documento Informativo**”), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO (www.1info.it). Si rinvia al Documento Informativo per la valutazione degli aspetti di dettaglio.

A. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

L'assegnazione di azioni ordinarie CR Asti (“**Azioni CR Asti**”) a favore di dipendenti del gruppo facente capo a CR Asti (il “**Gruppo**”) si inserisce nel contesto delle politiche di incentivazione legate alle *performance* relative all'esercizio 2019.

Tale modalità di corresponsione risponde agli orientamenti dell'*European Banking Authority* che invitano al maggior utilizzo di strumenti finanziari in luogo delle erogazioni in contanti e al combinato obiettivo di allargare la compagine societaria ai dipendenti quale strumento per diffondere compartecipazione ai risultati conseguiti in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

B. Soggetti beneficiari del Piano

Il Piano è destinato alle seguenti categorie di dipendenti delle società del Gruppo:

- Dirigenti;
- Quadri;
- Aree professionali.

Il Piano prevede che i beneficiari effettivi siano identificati nominativamente dall'Amministratore Delegato della Banca, con il supporto della “Direzione Risorse” delle Banca e dei responsabili delle funzioni aziendali di CR Asti e delle altre società del Gruppo, a seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei soci di CR Asti e del

conferimento di apposita delega all'Amministratore Delegato della Banca da parte del Consiglio di Amministrazione di CR Asti (i "Beneficiari")

C. Modalità e clausole di attuazione del Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Azioni CR Asti nel rispetto dei limiti e sulla base dei criteri indicati nel Documento Informativo.

D. Sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non è sostenuto da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

E. Vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni

Le Azioni CR Asti saranno soggette a vincolo di inalienabilità – e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi – per un periodo di due anni decorrente dalla data di assegnazione delle Azioni CR Asti.

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere le seguenti deliberazioni:

(a) politiche di remunerazione e di incentivazione; delibere inerenti e conseguenti

L'Assemblea degli azionisti della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta;*
- *esaminato il contenuto del "Documento sulle politiche di remunerazione e di incentivazione e sulla loro attuazione" per l'anno 2020 del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti, che è stato messo a disposizione del pubblico con le modalità prescritte dalla normativa vigente,*

delibera

di approvare il "Documento sulle politiche di remunerazione e di incentivazione e sulla loro attuazione" per l'anno 2020 del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti.

(b) approvazione di un piano di compensi basato su strumenti finanziari; delibere inerenti e conseguenti

L'Assemblea degli azionisti della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;*
- *esaminato il documento informativo sul "Piano di Incentivazione 2019", che è stato messo a disposizione del pubblico con le modalità prescritte dalla normativa vigente,*

delibera

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998, l'adozione del piano di incentivazione denominato "Piano di Incentivazione 2019", avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel relativo documento informativo;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega e sub-delega a terzi, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno per dare completa e integrale*

attuazione al “Piano di Incentivazione 2019”, ivi compreso a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, e ove occorrer possa, ogni potere per: (i) individuare i partecipanti al predetto piano di incentivazione e il numero massimo di azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi; (ii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance, determinare conseguentemente il numero di azioni ordinarie da assegnare effettivamente a ciascun beneficiario e procedere alle relative assegnazioni; (iii) determinare nel dettaglio gli obiettivi di performance ai quali subordinare l’assegnazione delle azioni ordinarie; (iv) esercitare tutti i compiti e le funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione dal regolamento del piano di incentivazione; (v) apportare al regolamento del piano, con le modalità più opportune, le modifiche o integrazioni utili o necessarie a seguito di modifiche normative o di altri eventi suscettibili di influire sull’attuazione del Piano, al fine di mantenerne invariati i contenuti essenziali; (vi) nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione anche nei confronti del pubblico o di qualsivoglia Autorità che si rendano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all’esecuzione e applicazione dei piani, ivi incluso l’adempimento dei relativi obblighi informativi.

* * *

Asti, 14 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

L’Amministratore Delegato

Dott. Carlo Demartini